INNOVAZIONE AL CENTRO
L'evento

Imprese, il futuro è green
A confronto 40 startup

Il 31 maggio a DumBo la rassegna che coinvolge atenei e aziende
Fra gli ospiti ci saranno il neurobiologo delle piante Mancuso e Oggiano

di **Giovanni Di Caprio**

Dalla ricerca all'impresa, affrontando la sfida della sostenibilità assieme a tutti gli atenei pubblici della Regione, grazie alla collaborazione con Ecosister, il progetto Pnrr che guida alla transizione ecologica dell'Emilia-Romagna. Questo è il segno sotto cui nasce *StartUp Day Goes Green*, la decima edizione dell'evento di confronto di Unibo che il 31 maggio vedrà riunite al DumBo oltre 40 tra startup e spin-off, e i protagonisti del mondo dell'innovazione. «Un'iniziativa dove vengono coinvolti tanti studenti in un ecosistema del sapere che intreccia l'Università con il sistema delle imprese», racconta Vincenzo Colla, assessore regionale allo Sviluppo economico e green economy.

Insomma, diverse le sale e diversi gli argomenti che venerdì metteranno in dialogo docenti, startupper, istituzioni, mondo imprenditoriale e ospiti come Stefano Mancuso, neurobiologo delle piante, direttore del laboratorio internazionale di Neurobiologia vegetale, e Francesco Oggiano, digital journalist volto di Will Italia. È «l'evento di punta nel favorire la nuova imprenditorialità e porta una pubblica visione delle potenzialità del territorio», racconta Claudio Melchiorri, delegato Unibo per i rapporti con le imprese e la ricerca industriale. Mentre, secondo Giovanna Trombetti, dirigente area Sviluppo economico e sociale del Comune, la rassegna «attrae talenti ed è casa delle tecnologie emergenti».

IL PREMIO DI LEGACOOP

«Vinceranno i giovani che promuovono cambiamenti sociali, economici e ambientali»

Alle 16 di venerdì la premiazione di Coopstartup Change Makers a cura di Legacoop Bologna. «Riconosceremo – dichiara Rita Ghedini, presidente di Legacoop Bologna – come vincitori i giovani che vogliono creare startup cooperative capaci di promuovere cambiamenti in ambito sociale, economico, ambientale e culturale». Spazio anche, dalle 18, alla cerimonia dei progetti imprenditoriali innovativi della rete Ecosister e della Call4Startup Unibo, con premi da mille a 5mila euro. «È fondamentale supportare la crescita delle startup facilitandone l'accesso a investitori, aziende clienti e servizi bancari», sottolinea invece Vincenzo De Marino, direttore commerciale retail Emilia-Romagna e Marche di Intesa Sanpaolo, main sponsor dell'evento. A cura di JeBo il dj-set finale con Fabio Cardini e lo spettacolo con Andrea Zimotti.

La presentazione, ieri mattina, della giornata 'StartUp Day Goes Green'

© RIPRODUZIONE RISERVATA

AEROPORTO? Sì, grazie!

Il 94% dei cittadini considera l'Aeroporto Marconi importante per lo sviluppo e il benessere del territorio, con ricadute positive non solo sulla città di Bologna ma anche sull'intero territorio regionale e nazionale. All'Aeroporto viene attribuita, in modo particolare, la capacità di sviluppo del comparto turistico, dell'economia (imprese, indotto) e dell'occupazione (nuovi posti di lavoro).

L'Aeroporto è motivo di orgoglio per i cittadini (il 92% degli intervistati): è ritenuto una realtà in espansione e proiettata alla crescita grazie all'auspicato incremento di voli e destinazioni. Offre servizi di qualità che impattano positivamente sull'economia del territorio e sulla qualità della vita della maggior parte dei cittadini.

Tra i miglioramenti richiesti dai cittadini, al primo posto (39% delle risposte) troviamo gli interventi di natura infrastrutturale (su parcheggi, viabilità e terminal), per mantenere un servizio di qualità elevata e ridurre il più possibile l'impatto sulla città.

Il 46% dei cittadini è soddisfatto delle soluzioni adottate dal gestore per conciliare lo sviluppo aeroportuale con il benessere della comunità, mentre il 36% approva quanto fatto ma auspica soluzioni ulteriori, tali comunque da non limitare l'operatività dell'aeroporto. **Solo il 5% degli intervistati ritiene che le soluzioni adottate non siano adeguate ed auspica la chiusura dello scalo nelle ore notturne.**

È quanto emerge da una **ricerca sulla percezione del sistema aeroportuale bolognese effettuata dall'Istituto Piepoli su di un campione rappresentativo di 1.500 cittadini** residenti a Bologna città e provincia e in alcuni comuni del modenese con interviste CATI/CAWI e due focus group qualitativi con cittadini bolognesi.

PER UN'INFORMAZIONE COMPLETA E PER CONOSCERE TUTTI I DETTAGLI DELLA RICERCA

Aeroporto di Bologna

ISTITUTO PIEPOLI

VkVSIyMjZjc3ZmUzN2MtZDlmNy00OWQ4LTlmMjctMmU3ZTA5ZTJkZTExIyMjN2I3NjJkMTctMTJlYS00MjQ3LWEyMTAtNjdhMTViODZhOWI3IyMjMjAyNC0wNi0xMFQxNDo1Mjo0NiMjI1ZFUg==